

Che aria tira?

Webinar con le scuole: conoscenza e riflessioni delle giovani generazioni

Francesco Tosato - segreteria Legambiente Veneto



- 2 incontri: **24 settembre e 3 ottobre**
- Durata: **1 ora**
- **3.000** partecipanti da **100 classi** provenienti dagli Istituti Superiori di tutta la regione
- Introdurre gli studenti al tema dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili, fornendo informazioni sulle sue **fonti**, le **conseguenze** sulle salute e i possibili **rimedi** da adottare.

Gli argomenti trattati:

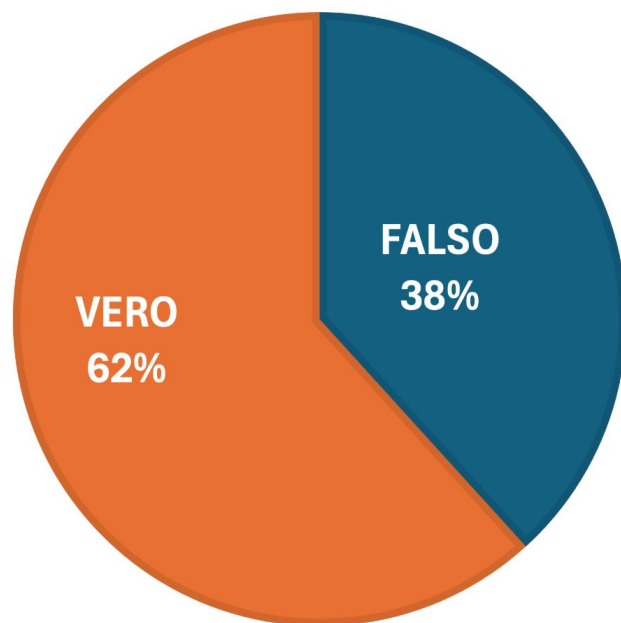
- L'inquinamento atmosferico da polveri sottili (**Arpav**)
- Le azioni di risanamento in Regione Veneto (**Regione del Veneto**)
- Il ruolo della società civile per il miglioramento della qualità dell'aria (**Legambiente Veneto**)

Durante i webinar sono stati somministrati **due questionari** per valutare la conoscenza dei partecipanti relativa all'argomento, in **apertura** e a **seguito** degli interventi dei relatori.

Dall'indagine sono emerse diverse considerazioni:



LE POLVERI SOTTILI RAPPRESENTANO UN PROBLEMA PRINCIPALMENTE
LEGATO AL RISCALDAMENTO GLOBALE



La necessità di chiarire dubbi e differenze tra **emissioni inquinanti e climalteranti** che pur essendo correlate **sono ancora confuse per più della metà degli intervistati.**



Una pressoché totale inconsapevolezza in merito al contributo all'inquinamento da polveri sottili dei diversi settori: **meno dell'1%** dei partecipanti ha saputo ordinare correttamente i settori.

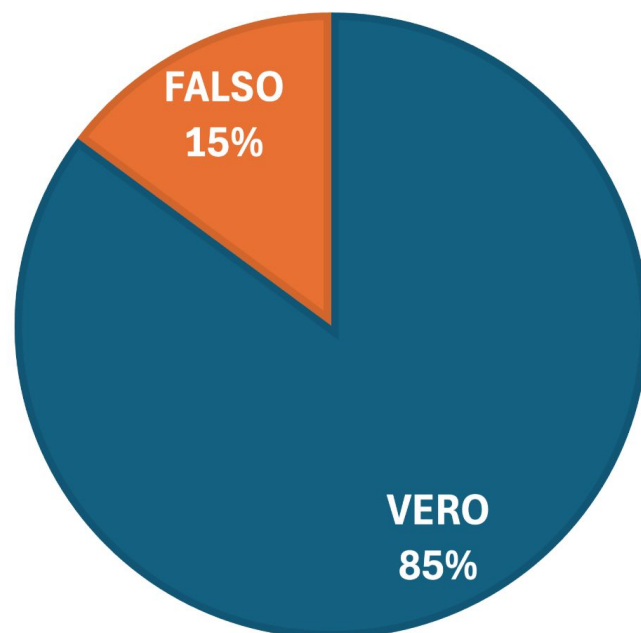
Ordina i settori emissivi da quello che ritieni avere il maggiore contributo all'inquinamento da polveri sottili in Veneto, al minore:

riscaldamento domestico
traffico veicolare
attività agro-zootecniche
comparto industriale

<1% di risposte corrette

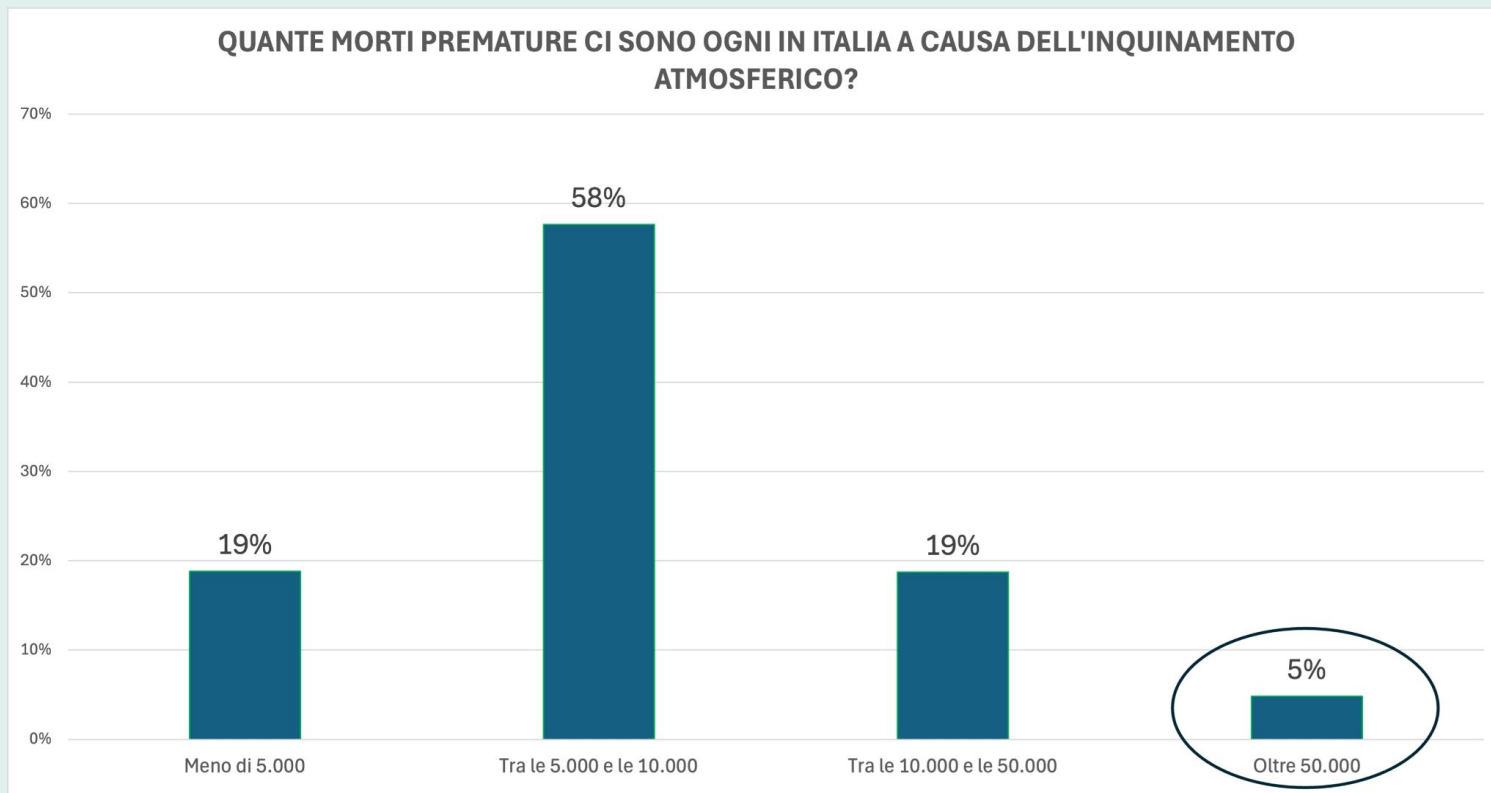


IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PUÒ ESSERE CONSIDERATA
UNA POLITICA UTILE A CONTRASTARE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



L'**85%** dei partecipanti al sondaggio ha individuato nel **potenziamento del trasporto pubblico** una **misura necessaria** per i loro spostamenti casa-scuola.

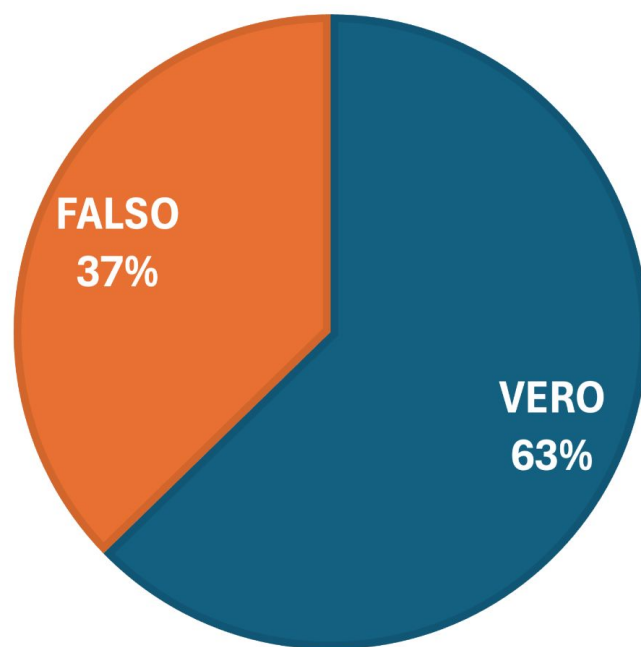




Emerge un'importante sottostima dell'impatto sulla salute dell'inquinamento atmosferico: **solo il 5% dei partecipanti ha risposto correttamente alla domanda sul numero delle morti premature annuali.**



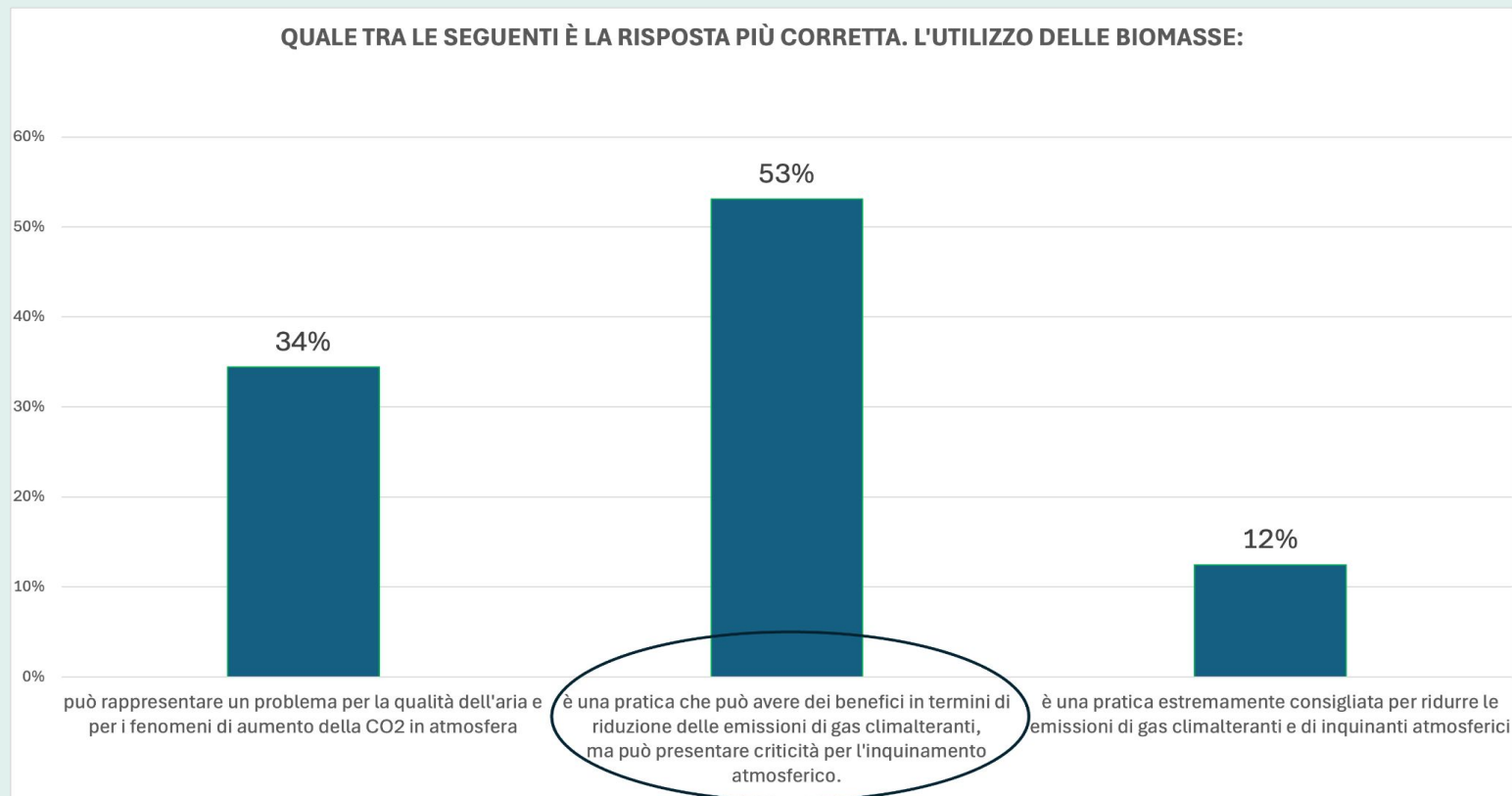
I LIVELLI DELLE POLVERI SOTTILI (PM10 E PM2.5) OGGI SONO PIÙ BASSI
RISPETTO A DIECI ANNI FA



Il **63%** ritiene che l'inquinamento da polveri sottili sia **migliorato nell'ultimo decennio**, confermando una più spiccata propensione dei giovani all'attenzione sui dati scientifici.

Il 56% degli Amministratori riteneva ci fosse un peggioramento nell'ultimo ventennio.

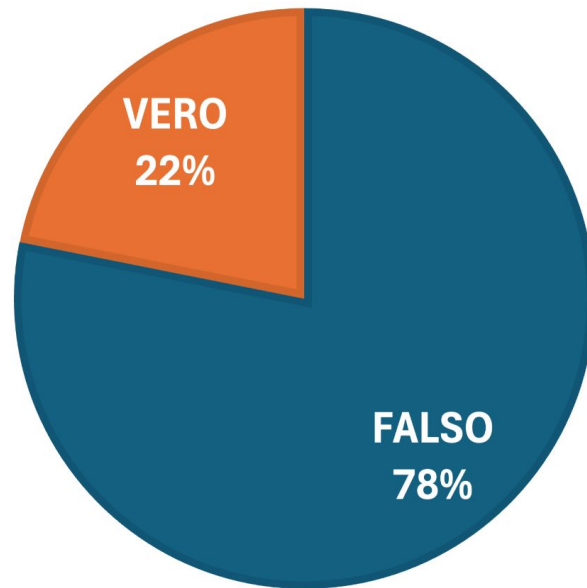




Oltre la metà degli studenti ha maturato la consapevolezza delle criticità relative all'utilizzo delle **biomasse legnose** relativamente al contributo inquinante, pur riconoscendo un importante ruolo nell'abbattimento delle emissioni climalteranti.

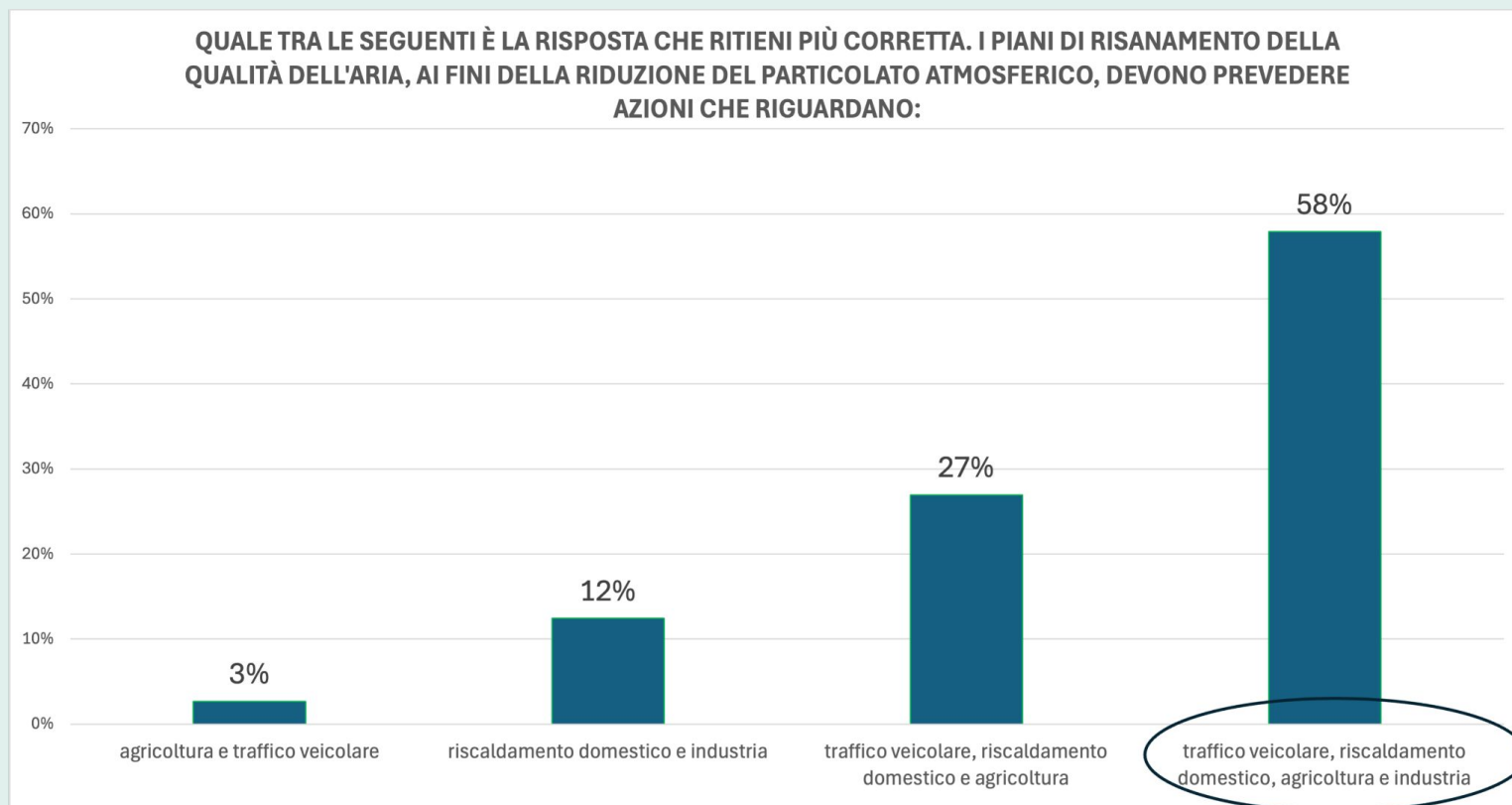


IL PM2.5, ESSENDO COSTITUITO DA PARTICELLE MEDIAMENTE PIÙ PICCOLE
DEL PM10, È MENO PERICOLOSO IN TERMINI DI IMPATTO SULLA SALUTE
UMANA?



Quasi l'80% dei partecipanti ha compreso la maggiore pericolosità delle polveri sottili di minore dimensione (PM2.5).





Per **quasi il 60%**, le azioni di risanamento dell'aria non possono limitarsi al settore dei trasporti ma **devono essere trasversali e riguardare anche le altre fonti emissive**.



Grazie per l'attenzione

